

*Piccola Casa della Divina Provvidenza*  
**"COTTOLENGO"**

*Carta*  
*dei*  
*Servizi*



**Via Cottolengo, 3**  
**12032 Barge (CN)**

**Tel.0175/346137**  
**Fax. 0175/346137**

## Indice

<b>1. Cos'è la Carta dei Servizi.....</b>	<b>pag</b>	<b>3</b>
<b>2. La Piccola Casa della Divina Provvidenza “Cottolengo”</b>	<b>pag</b>	<b>4</b>
<b>3. La Casa “Cottolengo” di Barge:</b>		
La storia .....	pag	8
Oggi.....	pag	9
La Mission.....	pag	10
Le radici del servizio .....	pag	11
I principi fondamentali del servizio .....	pag	11
Ubicazione, servizi e trasporti.....	pag	13
Struttura.....	pag	13
Servizi centralizzati .....	pag.	16
Spazi comuni.....	pag	18
Camere .....	pag	22
Chiesa .....	pag	23
Giardino.....	pag	24
Personale operante.....	pag	24
Volontariato .....	pag	26
Familiari .....	pag	26
Servizi alla persona.....	pag	26
Qualità delle prestazioni.....	pag	28
La giornata tipo degli ospiti.....	pag	28
Modalità di inserimento e contribuzione .....	pag	31
Regole basilari della vita comunitaria.....	pag	33
Informazione e partecipazione degli ospiti alla vita comunitaria ....	pag	34
Progetti e programma.....	pag	34
Accesso alla struttura.....	pag	35
Informazioni e recapiti.....	pag	35

## Cos'è la Carta dei Servizi

Gentili lettori,

il documento che state per sfogliare è la Carta dei Servizi della Casa “Cottolengo” di Barge.

La Carta dei Servizi è un documento di cui il D.L. 12 maggio 1995, n. 163, convertito dalla legge 11 luglio 1995 n. 273, prevede l'adozione da parte di tutti i soggetti erogatori di servizi pubblici, anche operanti in regime di concessione o mediante convenzione.

Questa Carta dei Servizi è importante per una serie di motivi:

- In essa sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui i molteplici servizi agli ospiti vengono attuati; presenta modalità e tempi di partecipazione; illustra le procedure di controllo che l'utente ha a sua disposizione.
- E' lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di **trasparenza**, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale, sia degli utenti.
- E' un documento ispirato agli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana (che sanciscono e tutelano il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona, e che vietano ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'appartenenza etnica, sulle convinzioni religiose) che **impegna** tutti gli operatori e la struttura nel rispetto di tali principi.
- La nostra Carta dei servizi inoltre, sancisce l'impegno a considerare gli utenti non come “oggetti” passivi del servizio ma come **soggetti dotati di dignità**, capacità critica e facoltà di scelta, con i quali è di fondamentale importanza l'instaurazione di un rapporto basato su trasparenza, comunicazione e partecipazione.

Essa deve quindi essere letta non come un semplice opuscolo informativo, ma come uno strumento utile per compiere una scelta del servizio consapevole, capace di rispondere al meglio alle proprie esigenze.

Ringraziandovi infine per il tempo che ci vorrete dedicare leggendo, ricordiamo che per ogni informazione vi fosse utile siamo a completa disposizione: potrete contattarci attraverso i recapiti riportati all'interno del presente opuscolo.

Cordiali saluti

LA DIREZIONE

# La PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA "COTTOLENGO"

## "I rami di un unico albero ..."

La Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo", ispirandosi alla Carità Evangelica, agli insegnamenti di San Giuseppe Benedetto Cottolengo e testimoniando la Divina Provvidenza, si propone di accogliere le persone in difficoltà, particolarmente chi non ha riferimenti familiari e si trova in maggior stato di bisogno.

Il "Cottolengo" persegue tale finalità promuovendo il riconoscimento della dignità della persona, rispondendo alle sue necessità, attraverso l'allestimento e la gestione di servizi, strutture, presidi.

Le "filiali" della Casa Madre "Cottolengo" partecipano della forma giuridica della Piccola Casa, eretta in Ente Morale da Carlo Alberto con Regio Decreto del 27.8.1833.



Carlo Alberto  
ca. ca. ca.

Se vive sono le molte sollecitudini perciò tutto che si richiede al sollievo, ed all'assistenza dei poveri, abbiamo ad un tempo il nobile, e felice conforto di vederle maravigliosamente operate dalla operosa, e generale carità de' Nobili buoni Sudditi, che con zelo amorevole si addegnano qua e là alla virtuosa impresa del sollevare l'umanità. Ma singolare fra i molteplici tratti di pietà che rallegrano il Nostro cuore è l'Istituzione sorta non ha quasi in Torino sotto il titolo di Piccola Casa della Provvidenza sotto gli auspici di S. Vincenzo De' Paoli, per opera del Canonico Giuseppe Cottolengo, noi vogliamo lasciarla più oltre senza uno speciale contrassegno del Nostro gradimento. Quindi è che pel presente approviamo, e vogliamo che riconosciuta sia l'assistenza legale del mentovato Pio Istituto, lo accogliamo sotto la Nostri speciale Protezione, e preferiamo che debba continuare sempre ad essere

governato secondo le norme che ha —  
determinato o che determinerà il detto —  
Canonico Cottolengo, al quale sarà per questo rispetto lasciata la più ampia libertà, come sarà tenuto di rendere a Chiesesia conto del suo operato, persuasi come siamo che di sporto ogni cosa in modo conforme a procurare all'Istituto i maggiori vantaggi possibili e durevole assistenza all'opera di Carità che è frutto delle sue cure.

Mandiamo a chiunque s'aspetti di essere fare osservare il presente, ed all'Ufficio del Controllo Generale di registrare, tale esposto il Nostro valore.

Dato in Casanigge addi 27. di agosto 1833. Signato C. Alberto.

controfirmato  
De l'Arcivescovo.  
Per copie conforme estratte dalli Registri esistenti nell'Archivio del Consesso Quaresimale, in fede, Sommo li 18 Aprile 1834. Il Mostro Viceré e Po. Dr. Francesco Draggia



## Carlo Alberto

*Se vive sono le nostre sollecitudini perciò tutto che si riferisce al sollievo, ed all'assistenza de' poveri, abbiamo ad un tempo il nobile, e dolce conforto di vederle maravigliosamente assecondate dalla operosa, e generosa carità de' Nostri buoni sudditi, che con zelo amorevole si associano quà e là alla virtuosa impresa del solle-vare l'umanità. Ma singolare fra i molteplici tratti di pietà che rallegrarono il Nostro cuore è l'Istituzione sorta non a quari in Torino sotto il titolo di Piccola Casa della Provvidenza sotto gli auspici di S. Vincenzo de' Paoli, per opera del Canonico Giuseppe Cottolengo, né vogliamo lasciarla più oltre senza uno speciale contrassegno del Nostro gradimento. Quindi è che pel presente approviamo, e vogliamo, che riconosciuta sia l'esistenza lega-le del mentovato Pio Istituto, lo accogliamo sotto la Nostra Speciale Protezione, e prescriviamo, che debba continuare sempre ad essere governato secondo le norme*

*che ha determinato, o che determinerà il detto Canonico Cottolengo, al quale sarà per questo rispetto lasciata la più ampia libertà, e non sarà tenuto di rendere a Chicchessia conto del suo operato, persuasi come siamo che disporrà ogni cosa in modo conforme a procurare all'Istituto i maggiori vantaggi possibili e durevole esistenza all'Opera di Carità che è frutto delle Sue cure.*

*Mandiamo a Chiunque s'aspetti di osser-vare, far osservare il presente, ed all'ufficio del Controllo Generale di registrarlo, tale essendo il Nostro volere.*

*Dato in Racconiggi addi 27 di Agosto 1833.*

*Signato*

*C. Alberto.* (C. Alberto)

*controsignato*

*De L'Escarene* (De L'Escarene)

*Per copia conforme estratta dalli Registri esistenti negli Archivi del Controllo Generale. In fede Torino li 18 Aprile 1837.*

*Capo Direzione*  
*Traggia* (Traggia)

## Le presenze

Il "servizio" della Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" si rivolge a:

- **MINORI**
  - **GIOVANI**
  - **PERSONE ANZIANE**
  - **PERSONE CON DISABILITÀ**
- **PERSONE IMMIGRATE DA PAESI EXTRA-COMUNITARI**
  - **PERSONE DIPENDENTI DA SOSTANZE O ALCOOL**
  - **PERSONE CHE SOFFRONO DISAGIO SOCIALE**

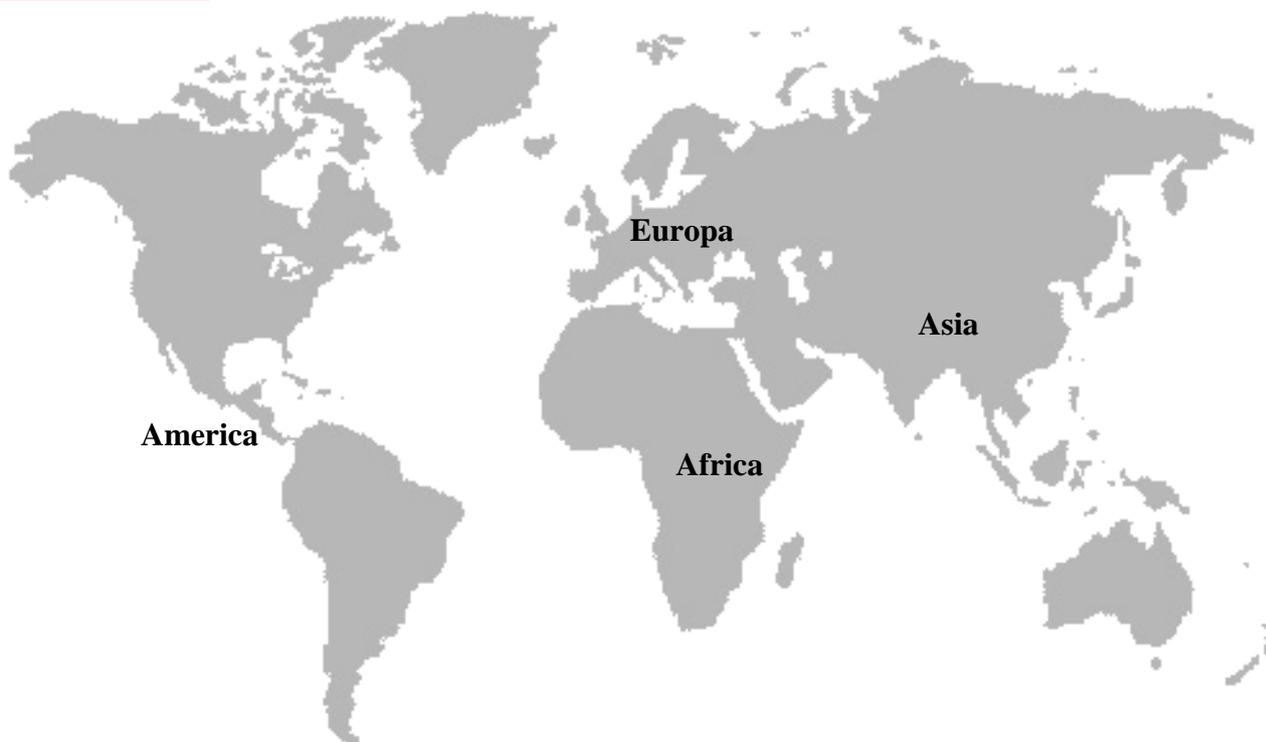
## Attraverso

- **SCUOLE**
- **COMUNITÀ MINORI**
  - **COMUNITÀ ADULTI**
  - **PRESIDI SOCIO ASSISTENZIALI**
- **CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE**
- **SERVIZI DI PRONTA ACCOGLIENZA**
  - **CASA DI CURA**

**In Italia la Piccola Casa è presente nelle seguenti Regioni:**



**Ed anche in:**



## LA CASA "COTTOLENGO" DI BARGE

La Casa "Cottolengo" di Barge, filiale della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Torino, è una RSA di n. 20 p.l., autorizzata con Determinazione n. 00001282 del 29.10.2014 accoglie persone anziane. All'interno della struttura vengono forniti quegli interventi socio-assistenziali di cui necessitano le categorie di ospiti assistite, nel rispetto dei requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla normativa regionale in materia.

### Storia

La storia della Casa Cottolengo di Barge si ricollega a quella del Canonico Don Marco Domenico Pettinotti. Questi, nacque a Barge il 9 agosto 1834 in una ricchissima famiglia e, dopo aver conseguito gli studi in giurisprudenza ed essere divenuto un famoso avvocato civilista, decise, alla età di 45 anni, di abbandonare tutto per dedicarsi alla vita ecclesiastica. Da multimilionario quale era, divenuto sacerdote, si ritirò in due stanze ed iniziò a distribuire i propri beni per edificare opere religiose. Fra le tante



realizzate in Barge, la più grande consistette nella costruzione della Piccola Casa della Divina Provvidenza: di fronte al sempre crescente fenomeno dei "trovatelli" che caratterizzava quell'epoca, il Canonico Pettinotti decise di adibire il fabbricato ad uso di orfanotrofio, attribuendo allo stesso il nome (con cui è ancora oggi conosciuto) di "Ospizio San Domenico". Le prime Suore di S.G.B. Cottolengo arrivarono a Barge nel 1894, impegnandosi fin da subito nell'assistenza delle orfane e nella conduzione dell'Ospizio che allora contava un numero di circa 50 assistite.

Nei decenni successivi, si sono susseguiti numerosi cambiamenti che hanno riguardato la Casa Cottolengo di Barge sia da un punto di vista strutturale, sia per quanto riguarda la tipologia del servizio assistenziale da essa offerto:

- Nel 1968 vennero deliberati alcuni lavori di restauro della Casa che portarono alla realizzazione di un nuovo rustico;
- Il 17 aprile 1972 venne benedetta la Cappella facente parte del complesso, nel frattempo adibito a Casa di riposo per persone anziane con una disponibilità complessiva di circa trenta posti letto;
- Nel corso dei primi anni Novanta sono stati completati gli ultimi lavori di ristrutturazione apportati alla Casa, che hanno consentito a quest'ultima di ottenere l'autorizzazione al funzionamento da parte dell'ASL di Saluzzo, con il riconoscimento di una capienza complessiva di 27 posti letto.
- Nel 2014 è stato effettuato un adeguamento strutturale ottenendo una capacità ricettiva di 20 posti letto RSA.



Oggi, entrando nella Piccola Casa di Barge si ha immediatamente una sensazione di tranquillità ed armonia. Grazie ai lavori di ristrutturazione sopra accennati ed ormai ultimati, la struttura, adattata alle nuove esigenze, appare moderna ed accogliente; all'interno, la funzionalità degli spazi, le camere ben arredate e personalizzate, gli ambienti confortevoli, comunicano attenzione, sensibilità ed ordine; all'esterno il giardino, ampio, ben curato e attrezzato di comode panchine consente di trascorrere piacevoli momenti di quiete e di relax in mezzo al verde, ai fiori e al silenzio. Si avverte "aria di casa" e si ha l'impressione di stare in una grande famiglia.

Recentemente la struttura è stata adeguata come RSA in base alla D.G.R. 45/2012 con una capienza di 20 posti letto.

## La Mission

1. *La Piccola Casa della Divina Provvidenza, fondata da San Giuseppe Cottolengo, è una istituzione civile ed ecclesiale. Ha come fondamento la Divina Provvidenza, come anima la carità di Cristo, come sostegno la preghiera, come centro i Poveri. Essa comprende suore, fratelli, sacerdoti e laici che a vario titolo realizzano le sue finalità.*
2. *La Piccola Casa si prende cura della persona povera, malata, abbandonata, particolarmente bisognosa, senza distinzione alcuna, perché in essa riconosce il volto di Cristo.*
3. *In tal modo la Piccola Casa afferma il valore sacro della vita umana, dal suo inizio fino al suo termine naturale; promuove la dignità di ciascuno nella sua originalità e diversità; si prende cura della persona nella sua dimensione umana e trascendente; vive lo spirito di famiglia costruendo relazioni di reciprocità, di gratuità, di condivisione, di fraternità.*
4. *Nei diversi Paesi dove è presente, la Piccola Casa è organizzata in comunità di vita e in pluralità di servizi uniti e orientati dallo spirito e dagli insegnamenti di San Giuseppe Cottolengo. Come una grande famiglia tutti, sani e malati, religiosi e laici, secondo la vocazione e la misura della propria donazione e impegno si aiutano reciprocamente ad attuare le finalità evangeliche dell'Opera.*
5. *San Giuseppe Cottolengo insegna che la Divina Provvidenza "per lo più adopera mezzi umani". Per questo, ogni operatore nel settore assistenziale, educativo, sanitario, pastorale, amministrativo e tecnico con la sua responsabilità, competenza e generosa dedizione, diventa "strumento" della Divina Provvidenza al servizio dei Poveri.*
6. *Nella Piccola Casa della Divina Provvidenza ognuno può trovare senso alla propria esistenza, realizzare i desideri profondi del cuore, contribuire all'edificazione di un'umanità nuova fondata sull'amore, sull'amicizia e sulla speranza della vita eterna.*

## Le radici del servizio

Filosofia e linee d'intervento della Piccola Casa scaturiscono dagli insegnamenti di San Giuseppe Benedetto Cottolengo e dalla tradizione cottolenghina.

Il servizio che la Piccola Casa della Divina Provvidenza svolge in Barge sin dal lontano 1894, si fonda su un particolare atteggiamento definito come **attenzione premurosa verso la persona**. È la persona al centro e nel cuore di coloro che prestano il loro servizio, e la spiritualità cottolenghina ne è la linfa vitale che alimenta la predilezione per la persona anziana che si trova in uno stato di maggior bisogno.



## Principi fondamentali del servizio

Il servizio della casa Cottolengo si svolge nel rispetto dei fondamentali principi riconosciuti come basilari e fissati nel 1994 dalla direttiva dell'allora Presidente del Consiglio dei Ministri Carlo Azeglio Ciampi:

**Eguaglianza.** Ogni persona ha il diritto di ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate, senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni socio-economiche.

**Imparzialità.** Tutti gli ospiti hanno gli stessi diritti e doveri, solo il maggior bisogno postula una precisa attenzione e una più sollecita cura.

**Continuità.** La Casa assicura la continuità e regolarità delle prestazioni.

**Partecipazione.** La persona è la protagonista del servizio. La Casa garantisce all'ospite la partecipazione alla prestazione del servizio attraverso un'informazione corretta, chiara e completa nel rispetto della privacy e la possibilità di esprimere la propria valutazione sulla qualità delle prestazioni erogate.

## ***I principi fondanti il servizio garantiscono il rispetto dei diritti degli ospiti:***

- ❖ Diritto alla vita
- ❖ Diritto di prevenzione
- ❖ Diritto di protezione
- ❖ Diritto di parola e di ascolto
- ❖ Diritto di informazione
- ❖ Diritto di partecipazione
- ❖ Diritto di espressione
- ❖ Diritto di critica
- ❖ Diritto al rispetto ed al pudore
- ❖ Diritto di riservatezza
- ❖ Diritto di pensiero o di religione

Tali principi hanno lo scopo di salvaguardare il valore ***centrale della persona*** che si traduce metodologicamente in un'organizzazione e gestione del servizio che ha come indici di verifica:

### ***Lo Spirito cottolenghino***

vissuto nella quotidianità, con semplicità e gioia da tutti i membri che partecipano alla vita della casa

### ***Il benessere globale di ciascuna persona***

accolta nella Casa perseguito attraverso un piano di intervento che ha come obiettivo la qualità di vita di ciascun ospite. Tale obiettivo si attua attraverso un'organizzazione che lo realizza in una dimensione di vita a misura del bisogno della persona anziana e disabile.

### ***Il monitoraggio del clima relazionale interno***

perché lo stesso è indice insostituibile del livello di salute della casa stessa, e rende "agito" l'obiettivo di vivere lo "spirito di famiglia" proprio della specificità cottolenghina.

Inoltre, tale clima relazionale, sottintende il valore "terapeutico/riabilitativo" della dimensione comunitaria affettiva ritenuto indispensabile per la qualità di vita degli ospiti e la prevenzione al burn-out di chi presta servizio.

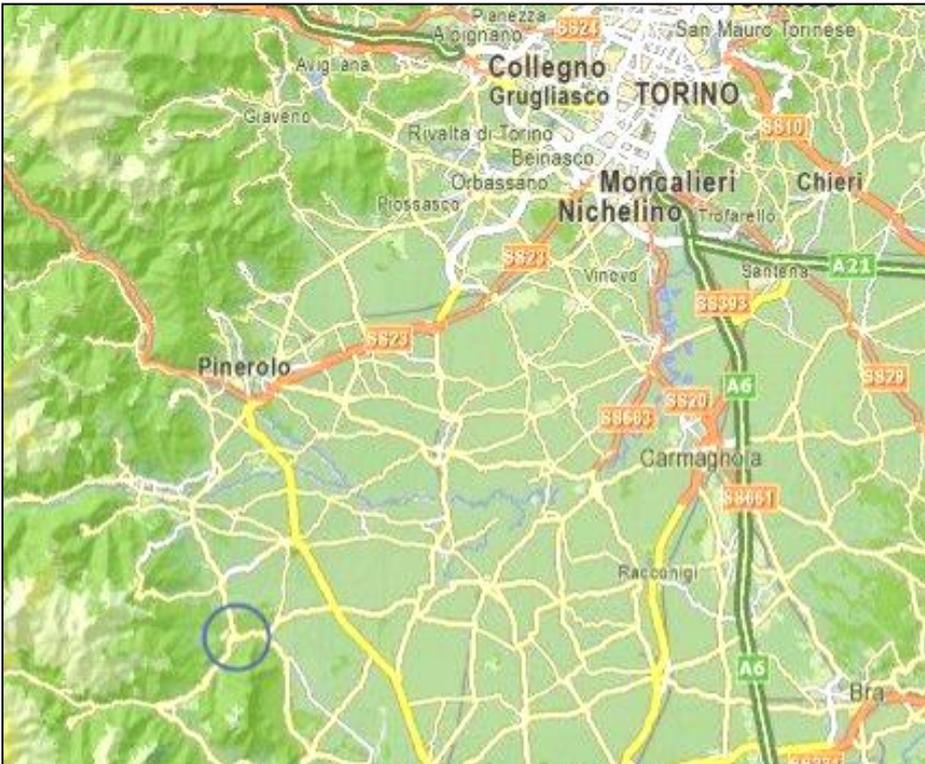
### ***Il funzionamento per moduli organizzativi***

componibili, scomponibili, integrabili tra loro in quantità e modalità diverse, disegna non il "servizio" alla cui organizzazione si devono adattare residenti, operatori, famiglie e volontari, ma disegna i "percorsi individuali".

Tali percorsi vanno calibrati sul monitoraggio costante tra limiti e risorse: del singolo soggetto in divenire o in regressione; delle caratteristiche che "qui e ora" evidenzia il gruppo dei residenti della struttura; degli operatori, dei volontari e di tutto il personale operante nei servizi

## Ubicazione, servizi e trasporti

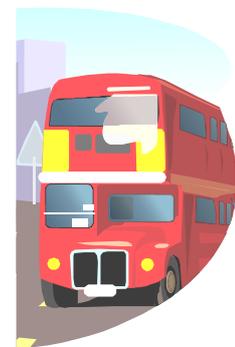
La Casa “Cotto-lengo” si trova presso la località di Barge, piccolo centro in provincia di Cuneo. E' raggiungibile con l'auto o con l'autobus.



### AUTOBUS

Presso Barge transitano i pullman delle seguenti linee:

- Linea **Saluzzo** – Barge
- Linea **Pinerolo** – Barge
- Linea **Torino** - Barge



## Struttura

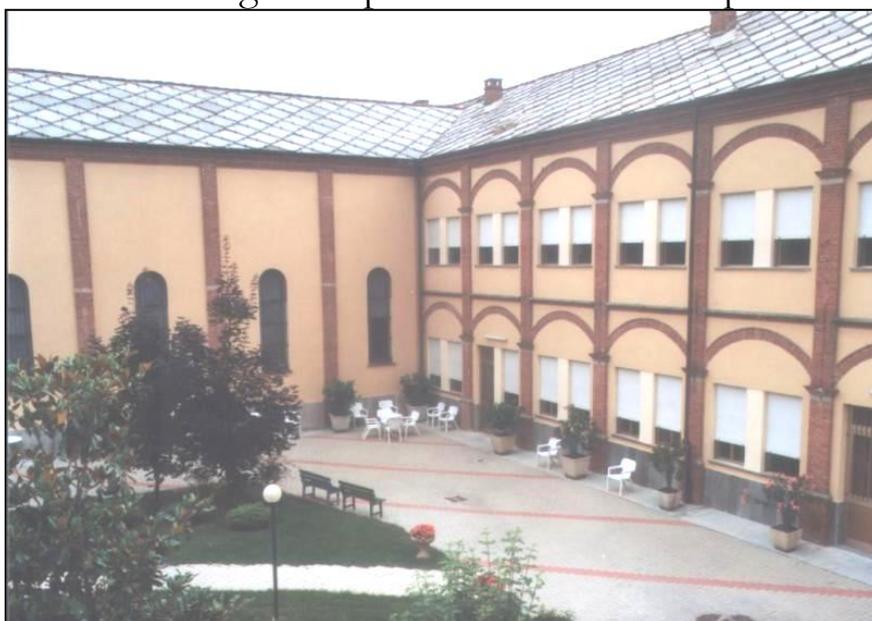
La Casa è immersa nel verde, al limitare del centro abitato, in una posizione tranquilla, dalla quale sono immediatamente raggiungibili i servizi e i negozi collocati in paese. Essa è costituita da un maestoso edificio su due piani, solido e antico, recentemente ristrutturato sia internamente che esternamente, al quale è annessa una bellissima e caratteristica cappella ad una navata. Il complesso racchiude al proprio interno uno spazioso cortile alberato ed è circondato da un ampio e curato giardino, con panchine e zone ombreggiate, di cui ospiti e parenti possono liberamente usufruire.

La struttura accoglie attualmente persone anziane contraddistinte da diversi livelli di autonomia (vi sono ospiti sia parzialmente che totalmente non autosufficienti), la struttura è costituita da un solo nucleo denominato “La Pineta”, è organizzata come una grande famiglia, nella quale tutti gli ospiti trascorrono insieme le proprie giornate, condividendo i pasti, le attività di animazione, i momenti di conversazione, di preghiera e di riposo.

Per quanto concerne la natura e la disposizione dei locali destinati agli usi e alle necessità delle persone anziane ospitate, possiamo dare una descrizione sintetica degli stessi procedendo in ordine di piano:

**Piano terra** - al piano terra sono collocati:

- la sala da pranzo degli ospiti, spaziosa e dotata di una cucinetta/ tisaneria e di un angolo Tv;
- la sala polivalente, spaziosa e idonea ad ospitare incontri e feste;
- l'ambulatorio medico



**Primo piano** - si trova il nucleo “La Pineta” costituito da

- nove camere doppie con bagno autonomo
- due camere singole con bagno autonomo
- sala per il personale di servizio
- un soggiorno/sala Tv
- un’ampia terrazza con vista sul giardino e sulle montagne



Al piano terra trovano posto, oltre agli ambienti elencati in precedenza, gli uffici della Direzione, la portineria, un locale dotato di distributori automatici di bevande calde per l'accoglienza dei visitatori, dei parenti e

degli amici degli ospiti; sempre dal piano terra si accede inoltre alla Cappella, la quale costituisce in realtà un tutt'uno con l'edificio residenziale.

E' necessario ricordare infine che la struttura è dotata di una cucina centralizzata, collocata al piano terreno e di un locale lavanderia-stireria, posto nel seminterrato dell'edificio.

La Casa Cottolengo è aperta a chiunque voglia fare visita alle persone anziane ivi ricoverate e i familiari vengono spesso a trovare i propri parenti. Inoltre, nei periodi pre-natalizi, a carnevale e nei giorni di festa del



paese, si alternano gruppi di bambini, di giovani e di adulti per portare auguri e doni, per cantare, per fare merenda e per organizzare tombolate e altri giochi, regalando così un po' di allegria e sollievo agli ospiti e a coloro che operano nella Casa.



## Servizi Centralizzati



## Cucina

*La struttura  
dispone di una  
cucina  
centralizzata...*



## Lavanderia

*...e di un locale lavanderia attrezzato per il lavaggio, l'asciugatura e lo stiramento della biancheria e degli indumenti*



## Ambulatorio

*All'interno della struttura è allestito un ambulatorio a disposizione del personale medico infermieristico per le esigenze sanitarie degli ospiti*





## Bagno clinico

*E' stato predisposto inoltre un bagno clinico attrezzato con vasca da bagno con sollevatore a norma di legge*

## Spazi Comuni

## Sala da pranzo



*La sala da pranzo, dove gli ospiti consumano i pasti, è semplice ma confortevole*

## Soggiorno

*Il soggiorno consente agli ospiti della Casa di disporre di uno spazio accogliente e tranquillo in cui ritrovarsi insieme per discorrere, oppure per guardare i programmi televisivi in compagnia dei propri amici*



## Laboratori

*Nei laboratori occupazionali gli ospiti possono impegnarsi nelle attività creative che danno loro maggiore soddisfazione ... l'uncinetto e il ricamo riscuotono grande successo...*



*ma c'è chi preferisce il disegno...*



## **Sala polivalente**

*La sala polivalente, spaziosa e confortevole, è il luogo ideale dove organizzare incontri e Feste*



## **Saletta per colloqui e visite**

*La struttura dispone inoltre di una accogliente saletta dove ricevere i fornitori nonché i parenti e gli amici degli ospiti*



## Terrazza

*Tra gli spazi a disposizione dei residenti c'è anche la terrazza che costituisce un punto di aggregazione per godere un po' di natura e per prendere un po' di sole*



## Camere



*All'interno della struttura vi sono nove camere a due letti e due camere a un letto... Le camere assicurano spazi e confort di elevato livello*



*Tutte le camere sono inoltre dotate di doccia e bagno appositamente attrezzati per le esigenze di persone non autosufficienti*



## Chiesa



# Giardino



## Personale operante

I servizi alla persona offerti dalla Casa Cottolengo di Barge sono prestati da personale religioso e da personale dipendente, professionalmente preparato per le competenze specifiche. All'interno della Casa operano le seguenti figure professionali:

### ORGANIGRAMMA

AREA DIREZIONALE AMMINISTRATIVA	AREA SANITARIA RIABILITATIVA	AREA SOCIO ASSISTENZIALE	AREA ANIMAZIONE	AREA SPIRITUALE	SERVIZI GENERALI
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Direttrice:</b> è la responsabile dell'organizzazione e vigila sul corretto svolgimento dell'attività</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>1 Infermiera professionale</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Personale O.S.S. sulle 24 h</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>1 Animatore</b></li><li>• <b>Personale volontario</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Sacerdoti Chiesa locale</b></li><li>• <b>Religiose della Piccola Casa</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>3 Operatrici polivalenti</b></li><li>• <b>Religiose dell'Ente</b></li></ul>

### ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE: IL PAI

Scegliere la centralità della persona dell'ospite come criterio base organizzativo, richiede di articolare una rete complessa e integrata di ruoli e funzioni che nell'insieme creino per l'ospite le migliori condizioni di vita in riferimento al Piano di Assistenza Individuale (PAI). Il PAI è uno strumento operativo che racchiude le origini, la storia, i bisogni e le aspettative del singolo ospite; è redatto e verificato periodicamente da un'equipe multidisciplinare. Ogni "progetto", rigorosamente tutelato e protetto dalla vigente normativa sulla privacy, prevede e stabilisce:

- cosa si fa;
- chi fa;
- con quali mezzi;
- con quali obiettivi;
- lo scadenario e le modalità di monitoraggio e verifica a breve, medio e lungo termine.

## **METODOLOGIE OPERATIVE**

Il personale operante, in riferimento alle proprie mansioni, garantisce la presenza nell'arco dell'intera giornata.

La metodologia operativa che contraddistingue l'attività del personale dipendente all'interno della Casa "Cottolengo" di Barge, si basa su fondamenti che hanno come riferimento la mission cottolenghina:

- ✓ l'accoglienza intesa come capacità di farsi carico della persona nella sua globalità;
- ✓ la responsabilità come valorizzazione delle risorse umane e professionali;
- ✓ la centralità dell'ospite rispetto a tutto il servizio;
- ✓ l'attenzione alla qualità della relazione;
- ✓ l'empatia e la compassione come capacità imprescindibili per poter stabilire un'efficace relazione di cura con l'ospite ed i suoi familiari;
- ✓ la flessibilità intesa come capacità di coniugare le esigenze dell'ospite con quelle dell'organizzazione;
- ✓ La gestione partecipata, intesa come corresponsabilità di tutti gli attori del progetto di cura.

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Tutti gli operatori seguono un Progetto Formativo che individua percorsi di crescita:

- carismatica (la Mission dell'Ente)
- umana
- professionale
- aggiornamento legislativo
- formazione di legge:
  - D.lgs 81/2008 (sicurezza sul lavoro)
  - D.lgs 196/2003 (privacy)
  - D.lgs 193/2007 (manuale autocontrollo secondo il sistema HACCP)

### **Volontariato**

I volontari sono presenze integrative e preziose nella Casa.

Alcuni si prestano per l'assistenza agli ospiti nell'ora dei pasti, altri per l'accompagnamento e l'ascolto degli ospiti. Nel periodo natalizio, così come nel periodo del carnevale e delle feste di paese, si alternano gruppi di bambini, di giovani e di adulti per portare auguri e doni e per esibirsi con la banda musicale, dando un po' di gioia agli ospiti ed agli operatori della Casa.

## Familiari

La funzione dei familiari è di mantenere e sviluppare le relazioni affettive delle persone ospitate. Avere dei riferimenti affettivi non istituzionali, ma di appartenenza al contesto familiare, è infatti indispensabile per mantenere negli ospiti un sano equilibrio psico-fisico. Per questo motivo è curata in modo particolare la relazione con la famiglia, incentivando la presenza dei familiari sia attraverso rapporti personali sia con inviti ai momenti di festa che periodicamente si organizzano all'interno della struttura e cercando di improntare i rapporti alla trasparenza, alla fiducia ed all'ascolto reciproco. L'orario delle visite è libero durante tutta la giornata. Si consiglia tuttavia l'ingresso dopo le ore 9:00, per consentire il normale svolgimento delle attività assistenziali e si richiede di rispettare i momenti dei pasti e del riposo degli ospiti.

## Servizi alla persona

### Configurazione della Casa "Cottolengo" di Barge

Nella Casa Cottolengo di Barge sono ospitate persone anziane. I posti letto sono 20.

### Servizi offerti

#### Assistenza Religiosa

La Casa offre momenti di culto: preghiera, celebrazione eucaristica nei giorni festivi e in particolari circostanze.

#### Assistenza tutelare

È garantito un servizio di assistenza tutelare diurna e notturna comprensivo di un aiuto parziale o totale nel soddisfacimento dei bisogni primari.

### **Assistenza sanitaria/riabilitativa**

Prestazioni offerte:

- Interventi specifici di prevenzione e cura della salute nel rispetto dello sviluppo armonico della persona
- Assistenza sanitaria ordinaria prestata dal medico di medicina generale e dai medici specialistici. Per le prestazioni straordinarie si fa riferimento agli Enti competenti o ai familiari. I parenti e gli ospiti possono richiedere, a loro spese, la visita di un medico di loro fiducia o il consulto di uno specialista
- Prestazioni infermieristiche secondo le indicazioni mediche
- Approvvigionamento dei prodotti farmaceutici prescritti dai medici e dei prodotti parafarmaceutici necessari
- Attività fisioterapica: gli ospiti sono trattati singolarmente secondo i piani operativi definiti in accordo con i sanitari di riferimento.

### **Attività di animazione**

Tutte le attività sono realizzate da personale qualificato con l'aiuto dei volontari. Vengono realizzate iniziative che consentono il collegamento tra gli ospiti e il loro contesto socio/culturale.

### **Servizi alberghieri**

Prestazioni offerte:

- Vitto e alloggio
- Servizio lavanderia-guardaroba
- Servizio pulizia e sanificazione degli ambienti

### **Prestazioni extra**

Le prestazioni extra retta, a carico dell'ospite, sono condizionate dalle possibilità dello stesso e della famiglia, quando questa è presente.

Non sono compresi nella contribuzione base:

- i medicinali non a carico del S.S. N.
- ticket, visite specialistiche, trasporti in ambulanza, assistenza per degenza ospedaliera
- presidi e ausili diversi da quelli forniti dall'ASL
- generi alimentari e prodotti che non rientrano in quelli forniti dalla Casa
- parrucchiere

## Qualità delle prestazioni

In ottemperanza alle norme vigenti, la Piccola Casa della Divina Provvidenza “Cottolengo” di Barge ha preparato gli operatori addetti al servizio degli ospiti con dei corsi formativi:

- Corso sul Manuale dell’HACCP - sistema di analisi dei rischi e controllo dei punti critici sulla produzione alimentare, che mette in atto un sistema “controllo di processo” e identifica la possibilità di verificarsi dei rischi durante la manipolazione degli alimenti. Il personale operante in questa casa possiede l’Attestato del suddetto Manuale.
- Corso sull’emergenza nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m. riguardante la sicurezza degli operatori e delle ospiti residenti in struttura. E’ stato predisposto un piano di emergenza. Il personale è informato sui rischi a cui è sottoposto e sulle misure di prevenzione da adottare, sulle procedure da seguire in emergenza, sull’uso dei dispositivi di protezione individuale.
- Modalità di trattamento e comunicazione dei dati personali (D.Lgs. n.196/03)
- Inoltre, il personale che opera in questa casa, nel percorso formativo è stato ampiamente edotto circa le modalità di prevenzione igienica da adottare.

## La giornata tipo degli ospiti

L’articolazione dello scandire del tempo vissuto nell’arco della giornata, rappresenta la situazione reale in cui si soddisfano i bisogni primari della persona ospitata ed esprime la ricerca continua di dare senso e colore al vivere, mantenendo e creando relazioni significative e interessi vitali in ogni persona ospite della Casa. Quanto affermato trova la sua espressione nell’organizzazione temporale della giornata degli ospiti.

### *Il risveglio*

Il risveglio è alle ore 7.00; il successivo momento dell’igiene personale avviene favorendo le singole autonomie con il supporto del personale addetto, curando l’abbigliamento, il cambio della biancheria, la mobilitazione,



mentre le infermiere provvedono alla somministrazione della terapia e delle eventuali medicazioni. La colazione viene servita (per quasi tutte gli ospiti in sala da pranzo, per le persone più gravi in camera) dalle ore 8.00 in poi. Chi non è in grado di assumerla da solo, viene assistito dal personale. Nell'arco di tutta la mattinata vengono garantite le prestazioni infermieristiche ed il personale ausiliario provvede all'assistenza distribuendo bevande calde o fresche e rispondendo ai bisogni dell'ospite.

### ***Le attività***

Tra le ore 9.00 e le ore 11.30 gli ospiti trascorrono il loro tempo impegnandosi in svariate attività, diversificate in base alle loro esigenze definite nel PAI.

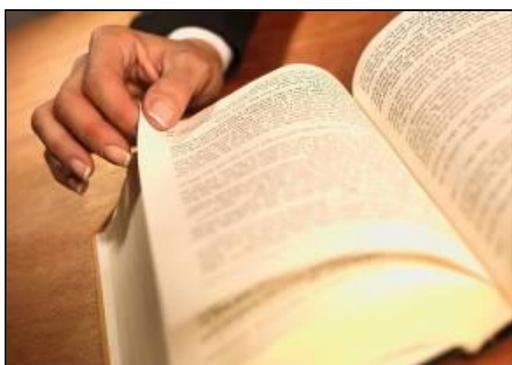


### ***Il pranzo***

Alle ore 12,00 circa viene servito il pranzo con possibilità di scelta del menù; gli ospiti non autosufficienti vengono assistiti dal personale OSS. E' possibile anche l'assistenza al pasto da parte di familiari e volontari.



### ***Il riposo***



Nel pomeriggio, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, è prevista la possibilità, per chi lo desidera, di riposare e di essere accompagnato a letto, così come è possibile, per chi preferisce, trattenersi nel soggiorno o in giardino.

### ***Il pomeriggio***

Dopo il riposo pomeridiano gli ospiti si impegnano in attività varie di loro gradimento ed il personale ausiliario provvede all'assistenza distribuendo bevande calde o fresche e rispondendo ai bisogni dell'ospite.



il



### ***La cena***

La cena viene distribuita dalle ore 19.00 con modalità analoghe al pranzo.



### ***La notte***

Dalle ore 20.00 in poi, a seconda delle esigenze degli ospiti, iniziano le attività di preparazione al riposo notturno. Chi preferisce restare alzato, può fermarsi nel soggiorno a seguire i programmi televisivi. Nel corso della notte gli ospiti vengono seguiti dal personale in servizio notturno che provvede, secondo le necessità, all'assistenza dei singoli. In queste ore (dalle 22.00 alle 7.00 del mattino successivo), a seconda della evenienza, necessità e/o bisogno è possibile allertare la Direzione ed il personale infermieristico, entrambi sempre reperibili nella struttura.

## Modalità di inserimento e contribuzione delle ospiti

### Inserimento degli ospiti

Chi desidera essere ospitato presso la Casa “Cottolengo” di Barge deve presentare presso la Direzione della struttura la modulistica predisposta.

Le domande di ricovero vengono considerate sia secondo l'ordine cronologico con cui sono pervenute alla Direzione, che tenendo conto della situazione di bisogno. Nella valutazione delle priorità inoltre si cerca di seguire la modalità di accoglienza che contraddistingue il carisma cottolenghino, dando la priorità a “Colui che non ha persona che pensi a lui”.

L'inserimento degli ospiti è subordinato ad un'attenta valutazione della situazione personale, familiare e sociale da parte della Direzione della Casa, anche in collaborazione con i Servizi Sociali competenti. Inoltre, mediante appositi colloqui, vengono preventivamente esposti agli interessati e ai loro familiari lo stile di vita e le consuetudini della Casa, in modo da verificarne la compatibilità con le abitudini e le esigenze del nuovo potenziale ospite.

All'atto dell'ammissione, all'ospite e ai familiari si consegna copia del Regolamento interno che viene sottoscritto per accettazione dagli stessi. Si consegna copia della Carta dei servizi.

E' esclusa ogni forma di deposito cauzionale precedente l'ingresso.

### Contribuzione

In termini generali, è opportuno specificare che la Piccola Casa è soggetto accreditato presso alcune Regioni italiane ove opera. Presso tali Regioni, l'importo della contribuzione mensile per gli ospiti convenzionati viene stabilito in riferimento:

- Alla normativa regionale
- Alla costruzione retta desunta dai costi reali della struttura
- Al contesto socio-culturale

L'importo medio della retta ammonta ad € 1.500 mensili. Tale importo è suscettibile di modifiche in base alle eventuali variazioni delle condizioni dell'ospite.

### Polizza assicurativa

La Piccola Casa della Divina Provvidenza provvede a stipulare regolare polizza assicurativa di responsabilità civile a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati sia dagli ospiti che dal personale dipendente e dai volontari che collaborano con la Direzione.

## Regole basilari della vita comunitaria

### Responsabilità dell'ospite

All'ingresso l'ospite, o chi per lui, ne accetta il Regolamento impegnandosi a rispettarlo. Per quanto concerne la vita quotidiana delle persone ricoverate in struttura, si elencano alcuni aspetti presenti nel regolamento:

- L'ospite può uscire dalla Casa, salvo controindicazione medica, ricevere visite, partecipare alle attività organizzate nella struttura, attenendosi alle norme che regolano la vita interna della comunità e osservando gli orari stabiliti per non compromettere una serena convivenza. Il suo allontanamento spontaneo non comporta alcuna responsabilità per la struttura;
- In caso di assenza superiore ai 30 giorni non è garantito per l'ospite il mantenimento del posto;
- L'ospite ha diritto all'uso dei mezzi di comunicazione sociale senza particolare aggravio di spese per la struttura, sempre nel rispetto dei diritti altrui e della particolare fisionomia della Casa;
- L'ospite può lasciare definitivamente la casa quando lo desidera, in conformità a quanto stabilito nel Regolamento.

Quanto sopra può subire deroghe o limitazioni in riferimento a situazioni particolari. Quanto non contemplato nella presente Carta dei Servizi è riportato nel Regolamento interno della Casa. Per tutto quanto non previsto dal Regolamento, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e di Procedura Civile.

### Dimissioni

La dimissione dell'ospite può essere decisa per diretta volontà dell'interessato. Diversamente, l'ospite può essere dimesso qualora:

- siano mutate le condizioni psico-fisiche che ne hanno determinato l'ammissione
- il suo comportamento rechi grave pregiudizio alla vita comunitaria

E' opportuno specificare tuttavia che la Casa "Cottolengo" è disposta a procedere alle dimissioni degli ospiti per i quali siano stati predisposti precisi percorsi di reinserimento sociale in collaborazione con i servizi territoriali di zona.

## Reclami e ricorsi

Gli ospiti o i familiari dei medesimi che intendano segnalare inadempienze, scorrettezze e non rispetto delle norme, del regolamento e comunque dei diritti inalienabili di ciascuna persona, possono presentare formale ricorso alla Direzione. Si cerca in ogni caso di cogliere e valutare i messaggi che spontaneamente provengono dagli ospiti e non vengono trascurati gli eventuali suggerimenti che provengono dai familiari e/o dalle persone che a vario titolo frequentano la Casa e ne conoscono la realtà.

## Informazione e partecipazione degli ospiti alla vita comunitaria

La Casa opera tramite la propria Direzione per:

- coinvolgere tutto il personale nel perseguimento degli obiettivi del servizio
- garantire una corretta informazione sul proprio funzionamento
- favorire la partecipazione dei soggetti interessati alla scelta ed alla programmazione delle attività

A tal fine promuove:

- incontri periodici del personale con finalità gestionali, formative e organizzative;
- incontri con le ospiti e/o i loro familiari per una verifica sulle prestazioni erogate e per comunicare informazioni amministrative e gestionali, modifiche e cambiamenti del servizio;
- incontri con le Associazioni di volontariato e/o altri Enti ed Istituzioni interessate al servizio.



## Progetti e Programma

La forma organizzativa attuata nella Casa Cottolengo ha come base portante il riconoscimento della centralità della persona. Metodologicamente pone come preminente il **Progetto Individuale** e ha come obiettivo la promozione globale della persona attraverso attività che rispondano ai bisogni primari, emotivo/affettivi, mantenimento/sviluppo delle abilità residue, bisogni sociali/ricreativi, bisogno trascendente.



Il **Piano di lavoro/attività** annuale della Casa è formulato per realizzare l'unità di indirizzo di tutti i membri e dei singoli settori operanti.

Al fine di promuovere una **integrazione** con la rete dei servizi sul territorio, la Direzione individua le risorse cui riferirsi per il soddisfacimento dei bisogni degli ospiti e favorisce ogni iniziativa che rende il servizio offerto dalla Casa risorsa per il territorio di pertinenza.

Inoltre la Direzione promuove incontri con le Associazioni di volontariato o altri Enti ed Istituzioni interessate al servizio, per programmare attività comuni, informare dei propri criteri di funzionamento, raccogliere sollecitazioni, proposte e contenuti per una migliore qualità del servizio.

## Informazioni e recapiti

Sede legale: Via S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, 14  
10152 Torino

Sede operativa: Via Cottolengo, 3  
12032 Barge (CN)

Telefono: 0175 - 346137

Fax: 0175 - 346137

E - mail: [barge@cottolengo.org](mailto:barge@cottolengo.org)



## Accesso alla struttura

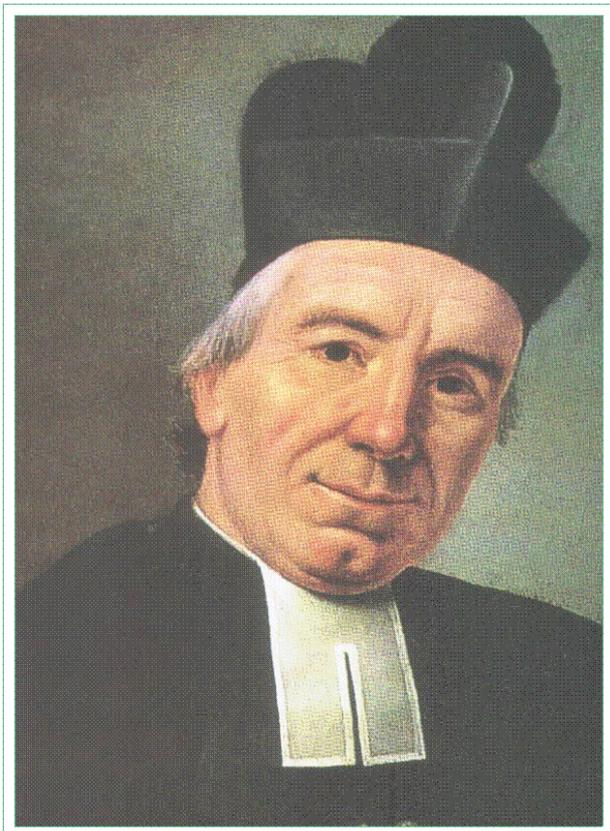
E' possibile accedere alla struttura tutti i giorni attraverso l'ingresso principale di Via Cottolengo. Gli orari di apertura della portineria sono quelli sotto riportati:

**Via Cottolengo 3 - Orari di apertura:**

Tutti i giorni      09:00 – 21.00



*Qual torto voi fareste alla Divina Provvidenza se con tante prove di amore non l'amaste, od anche*



*veniste a diffidare un solo momento di lei! Siamo dunque di buon conto, teniamoci bene con Dio, e poi niente paura. Vi ho già detto tante volte che andiamo avanti a forza di miracoli; qua dentro ne vediamo ogni giorno, anzi, potremmo dire, siamo un miracolo continuo: or bene, perché diffidare da*

*Dio? Perché non abbandonarci intieramente a Lui?*

*San Giuseppe Benedetto Cottolengo:  
"Detti e pensieri"*